

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE N. 8  
"SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO"

Il Consiglio di Circoscrizione n. 8 "San Salvario - Cavoretto Borgo Po", convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione, per la seduta ordinaria di **MERCOLEDI' 8 APRILE 2015 ORE 18,30** presenti nella Sala Consiglio di Via Campana, 32 oltre al Presidente Mario Cornelio Levi i Consiglieri:

ADDONISIO Marco	DEMASI Andrea
ARRIGOTTI Vittorio	DI STEFANO Claudio
AVIDANO Iole	GARBIN Lucio
BANI Marco	GAUDIO Roberto
BONAVITA	MONTARULI Augusto
BOVERO Mario	PARMENTOLA Paola
BRESCIANI Giovanni	PAUTASSO Daniela
BUFFETTI Germana	PRONZATO Luciana
COGATO BARALDO Mattia	RIENTE Manuela
D'AMELIO Giovanni	TOMMASI Cristiana
DEL CARLO Gabriele	

Assenti i Consiglieri: Corriero, Seppilli, Tassone.

In totale, con il Presidente Mario Cornelio Levi 22 Consiglieri.

Con l'assistenza del Segretario Italo Frascaroli.

Ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

Il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno.

C.8 - ORDINE DEL GIORNO: "CODICE ETICO".

CITTÀ DI TORINO  
CIRCOSCRIZIONE N.8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8 - ORDINE DEL GIORNO: “CODICE ETICO”.

Premesso che:

Il problema di orientare le proprie azioni secondo principi di onestà, trasparenza e rispetto delle regole, in poche parole di un codice etico, riguarda ogni persona ed è il fondamento del vivere civile.

Se ogni persona ha il dovere di comportarsi eticamente tanto più questo dovere, antico quanto la democrazia, riguarda chi rappresenta delle istituzioni .

Ne hanno discettato sin dall'antichità con Aristotele che descriveva le leggi etiche come una parte della politica, perché la politica è lo spazio pubblico, il luogo per eccellenza in cui si manifesta l'azione umana; ai giorni nostri è stato trattato da Norberto Bobbio con una serie di scritti ricchi e intensi.

Da alcuni anni assistiamo all'attacco della classe politica accusata di tenere genericamente comportamenti antietici, ricettacolo di privilegi, difetti e aberrazioni.

Viviamo un clima culturale e politico qualunquista che rischia di tradurre l'”antipolitica” generalizzata in “antidemocrazia”.

Recentemente anche a causa di alcuni noti episodi il clima antipolitico ha investito i rappresentanti delle Circoscrizioni insinuando che nel loro insieme non conoscano il significato della parola “etica”.

Considerato che:

dall'inizio del loro mandato i consiglieri e gli amministratori della Circoscrizione 8, onorando la fiducia degli elettori, si attengono alle regole di buon comportamento, onestà e rispetto delle regole

tali regole anche se non scritte e sottoscritte hanno, come detto, sempre orientato la loro azione quotidiana senza distinzioni di appartenenza partitica

l'attuale campagna insinuatoria dei media rischia di compromettere nel comune sentire dei cittadini l'onorabilità degli eletti in Circoscrizione

## IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8

Ritiene opportuno rendere pubblico il “codice etico” che ha orientato sin dall’inizio del mandato il comportamento dei consiglieri pertanto

## IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8

Approva il codice etico allegato, che verrà sottoscritto su base volontaria dal singolo consigliere e pubblicato sull’albo pretorio e sul sito della Circoscrizione

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Al momento del voto risultano assenti dall’aula i Consiglieri: AVIDANO-BONAVITA-GAUDIO. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	19
VOTANTI.....	19
ASTENUTI.....	==
VOTI FAVOREVOLI.....	19
VOTI CONTRARI.....	==

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 19 voti favorevoli approva all’unanimità.